

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 27 marzo 2014, n. 245

Regolamento (CE) n.1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007 - 2013 - Delibera G.R. n. 1149/09. Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art.27, paragrafo 4, lettera e) del Reg. CE 1198/2006. Compensazione una tantum ai pescatori nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006. Presa d'atto dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti. Approvazione graduatoria 1ª scadenza 2014.

Il giorno 27 marzo 2014, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli art. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Misure "Socio-economica e Interesse Comune" e della Relazione predisposta dalla stessa, letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,

- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive; - Fauna e flora acquatica; - Porti da pesca;

- Modifiche dei pescherecci; - Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Per quanto sopra si è:

- ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli Atti ministeriali come precedentemente

descritto, di attivare bandi regionali per l'attuazione della Misura 1.5 - "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" (art. 27, Reg. CE 1198/2006), secondo lo Schema approvato con Decreto del MIPAF n. 612/08.

Con D.D. n. 388 del 12/11/2012 (BURP n. 176 del 06/12/2012), è stato pubblicato il Bando relativo alla presentazione delle domande di contributo della Misura 1.5 "Compensazione una tantum ai pescatori nell'ambito delle procedure per l'arresto definitiva dell'attività di pesca" ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006, ed è stata impegnata la somma di € 288.749,91. Il Bando succitato prevede le seguenti scadenze:

- tra il 1° gennaio ed il 15 gennaio di ogni anno;
- tra il 1° aprile ed il 15 aprile di ogni anno;

- tra il 1° luglio ed il 15 luglio di ogni anno;
- tra il 1° ottobre ed il 15 ottobre di ogni anno
- fino ad esaurimento della somma impegnata
- tra il 1° gennaio ed il 15 gennaio 2014 (1ª scadenza) è pervenuta n. 1 istanza (Pisani Sabino) per la quale il Gruppo di Lavoro (D.D. n. 66/2010) per la valutazione di merito e di ammissibilità delle istanze pervenute si è riunito per esaminare le istanze presentate rededatto una Relazione istruttoria per l'istanza esaminata ed un Verbale Riunioni, che sono stati trasmessi al R.d.M, e, per conoscenza al Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, Con nota prot. n. 769 del 05/03/2014.

Dall'Istruttoria effettuata emerge la graduatoria di ammissibilità di seguito trascritta:

Codice Progetto	Cognome	Importo richiesto	Importo ammissibile	Punti
001/CSE/13	Pisani Sabino nato il 07/11/1952	14.536,29	14.536,29	6

Per quanto riportato si ritiene doveroso di approvare la graduatoria di cui innanzi per la quale liquidazione si provvederà con successivo provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B. Titolo del Programma

1.2.2 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I -

Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" art. 27, paragrafo 4, lettera e) del Reg. CE 1198/2006.

La somma di € 14.536,29 è già stata impegnata con la D.D. n. 388 del 12/11/2012 (impegno complessivo di € 288.749,91) per il riconoscimento dei premi relativi alla "Compensazione una tantum ai pescatori nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca" ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa del Bilancio Regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro Russo

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento; Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Gruppo di Lavoro (D.D. n. 66/2010, modificato con D.D. n. 15/2012), per la valutazione di ammissibilità, di congruità e di merito delle istanze pervenute alla data prevista per la 1ª scadenza dell'anno 2014;
- di approvare la Graduatoria per il riconoscimento dei premi relativi alla "Compensazione una tantum ai pescatori nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca "ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006, indicata nelle premesse, che qui si intende interamente riportata, comprensiva degli importi ammessi e la percentuale di contributo concedibile, che è composta da unica domanda (Pisani Sabino) presentata tra il 1° gennaio ed 15 gennaio 2014 (1ª scadenza);
- di dare atto che la somma di € 14.536,29 è già stata impegnata con la D.D. n. 388 del 12/11/2012 (impegno complessivo di € 288.749,91) e si provvederà con successivo e separato provvedimento alla liquidazione del premio spettante al singolo beneficiario;
- di confermare che la presente determinazione sarà notificata all'avente diritto, per le valutazioni di rito.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.puglia.it.
- sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n. 8 facciate.

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP
Ing. Gennaro Russo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO RIFIUTI E BONIFICA 26 marzo 2014, n. 46

L.R. 38/2011, art. 7, comma 29. Deliberazione della G.R. 2419/2013. Bando rivolto ai comuni per la rimozione di rifiuti in amianto in aree pubbliche e per la rimozione e smaltimento di manufatti in aree private.

Il giorno 26 marzo 2014, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, Via delle Magnolie n.6/8 - Zona Industriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della AP - responsabile del procedimento amministrativo

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CICLO RIFIUTI E BONIFICA**

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. 7/97;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28.7.98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art. 32 della L. 18.6.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.L.gs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione n. 2419 del 16.12.2013 con la quale la Giunta Regionale ha definito i criteri per la destinazione ed utilizzo delle risorse ex art. 7, comma 29 della L.R. 38/2011;

Considerato che, nell'ambito di tale definizione, la Giunta regionale ha inteso destinare risorse pari ad **€ 633.213,00** per sostenere i Comuni pugliesi nelle attività di rimozione e ripristino di siti ove sono stati rilevati illeciti abbandoni con particolare presenza di manufatti in amianto, ed **€ 348.966,97** per favorire la rimozione e smaltimento di manufatti in amianto in aree private;